

# COMUNE DI AIDOMAGGIORE

## PROVINCIA DI ORISTANO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 25	27/11/2009
Oggetto	<b>Integrazione Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) gestiti forma non associata nel settore socio-assistenziale – anno 2009</b>

L'anno **DUEMILANOVE**, addì **Ventisette** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **20:30**, in Aidomaggiore e nella sala delle adunanze della Casa Comunale, convocato con avvisi contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, regolarmente consegnati ai singoli consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **1<sup>a</sup>** convocazione, con l'intervento dei Sigg.:

CONSIGLIERE COMUNALE		Presenti	Assenti
COGNOME	NOME		
1. SALARIS	MARIANO	X	
2. ATZORI	RENATO	X	
3. CAMPUS	BARBARA	X	
4. CARTA	MARIA ANTONIETTA	X	
5. CORDA	SALVATORE	X	
6. MARRAS	MASSIMO	X	
7. MASIA	CLAUDIA		X
8. MASIA	MARIA LUSSORIA	X	
9. MASIA	MARIA ROSARIA		X
10. MURONI	ANTONIO	X	
11. SERRA	COSTANTINO	X	
12. TERRUSO	NAZZARENO	X	
13. ZIULU	RAFFAELE	X	

Assegnati n. 13

Presenti n. 1

Assenti n. 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Pietro Caria il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

Il Sindaco Dr. Ing. Mariano Salaris, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la L.R. 23 dicembre 2005 n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (riordino delle funzioni socio-assistenziali)";

**Visti** in particolare:

- l'art. 15 comma 2 della stessa legge che prevede che la Regione emani apposite linee guida per al predisposizione dei Piani Locali Unitari dei Servizi alla persona;
- l'art. 20 che individua nel Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS) lo strumento di programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona;
- l'art. 21 che individua il procedimento di adozione del PLUS;
- l'art. 26 (fondo regionale del sistema integrato) assegna una quota del fondo regionale per il sistema integrato dei servizi alla persona, ai singoli Comuni per la realizzazione di interventi di promozione della comunità locale e per i servizi non compresi nella gestione associata
- l'art. 48 della L.R. n. 23/05 "Disposizioni transitorie" il quale al comma 3 prevede che fino all'entrata in vigore del regolamento di attuazione della stessa legge regionale n° 23/05, si applicano le disposizioni del DPGR 14 febbraio 1989 n° 12 e successive modificazioni (Regolamento di attuazione della legge regionale 25 gennaio 1988 n. 4);

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n° 33 del 22.12.2008, con la quale si approva il Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) contenente il programma delle attività e dei servizi nel settore socio-assistenziale – anno 2009 da gestire in forma non associata, ivi compresi i corrispondenti prospetti economici, nell'ambito del quale è stata inserita la scheda relativa al fondo regionale per la non autosufficienza;

**Richiamata** la nota RAS del 08.10.2009 (prot. n° 11591 del 08.10.2009), con la quale si comunica l'adozione della determinazione n° 10963/613 del 28.10.2009 relativa all'ammissione a finanziamento di un progetto personalizzato nell'ambito del programma "Ritornare a casa" dell'importo di €7.879,10;

**Vista** la Legge Regionale n° 1 del 14 maggio 2009 (Finanziaria 2009) ed in particolare l'art. 3 comma 1 lett. f) che prevede la destinazione delle risorse per l'erogazione di assegni di cura in favore delle famiglie che si assumono compiti di assistenza e cura di disabili fisici, psichiatrici e sensoriali;

**Visti** i Decreti dell' Assessorato dell'Igiene Sanità ed Assistenza Sociale n° 31 del 30.07.2009 e n° 37 del 09.09.2009, che fissano i criteri generali di ripartizione delle risorse regionali in argomento;

**Dato atto** che questo Comune ha richiesto per l'anno 2009 il finanziamento in favore di tre nuclei familiari in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa per una previsione di spesa complessiva di €6.000,00;

**Ritenuto** pertanto di dover procedere all'integrazione della programmazione delle attività e dei servizi nel settore socio-assistenziale da gestire in forma non associata – Plus anno 2009, nella parte relativa alla scheda di programmazione denominata "Fondo per la non autosufficienza";

**Preso atto** della scheda di programmazione n° 10/bis e 10/ter allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che a seguito di tale integrazione occorre istituire apposite voci nella parte entrate e nella parte spese del bilancio di competenza;

**Visti** i prospetti economici allegati, parte delle entrate e parte delle spese;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Decreto Lgs. 18.08.2000, n°267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Acquisito** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio amministrativo in ordine alla regolarità tecnica e del dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi

## DELIBERA

**Di integrare**, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) contenente il programma delle attività e dei servizi nel settore socio-assistenziale – anno 2009 da gestire in forma non associata, nella parte relativa all' Area del Fondo per la non autosufficienza” e ridefinire il relativo quadro economico, sia nella parte delle entrate che nella parte della spesa, secondo le risultanze dei prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di integrare**, per le motivazioni espresse in premessa, il Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) contenente il programma delle attività e dei servizi nel settore socio-assistenziale – anno 2009 da gestire in forma non associata, nella parte relativa alla Scheda di Programmazione n° 10 – Servizio “Progetti Individualizzati Legge 162/98”, e ridefinire il relativo quadro economico, sia nella parte delle entrate che nella parte della spesa, secondo le risultanze dei prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Di approvare** la scheda di programmazione n° 10/bis e 10/ter allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Di dare atto** che a seguito di tale integrazione le risorse saranno allocate a valere dei seguenti Risorse/Interventi/capitoli del bilancio 2009:

€7.879,10 “Progetto personalizzato Ritornare a casa” – Ris 2032053intervento 1100405 cap 16;

€6.000,00 “Assegni di cura” Ris 2032051/1 – intervento 1100405 cap 17;

**Di dare atto** che il suddetto documento farà parte integrante e sostanziale dell'aggiornamento del Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) gestione unitaria associata del distretto Ghilarza –Bosa per il triennio 2007-2009;

**Di inviare** il documento al Comune di Ghilarza in qualità di Ente capofila per la zona 1 del distretto Gilarza –Bosa per la trasmissione degli atti alla Regione Autonoma della Sardegna.

Su proposta del Sindaco-Presidente si procede con separata votazione per dichiarare la immediata esecutività del presente atto;

Con voti unanimi

## DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Lgs. n°267/2000.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**(Dr. Ing. Mariano Salaris)**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**(Dr. Pietro Caria)**